

SEMINARI DELLA SCUOLA SUPERIORE DI CATANIA

Memoria delle leggi razziali Riflessioni su antisemitismo e razzismo

Il 70° anniversario delle leggi razziali suggerisce una riflessione su temi nodali della convivenza umana quali l'identità, l'alterità, le differenze.

Identità e alterità sono intrinsecamente legate l'una all'altra. Insieme, accompagnano la storia umana sin dai suoi albori. L'identità, nel suo farsi, ha un irrevocabile bisogno dell'alterità e con essa è costretta, di continuo, a negoziare i confini della purezza e del pericolo. La formazione di entrambe implica, da sempre, due operazioni diametralmente opposte e che tuttavia si richiamano vicendevolmente: una procedura di separazione (e di negazione), quando l'identità si muove verso gli strati più sottili della particolarità; un'azione di assimilazione quando essa si spinge verso i livelli superiori di generalità (e di universalità). Avviene così che l'*altro* venga espulso da *sé* o incluso in *sé*. Come spesso avviene, prevale il *disconoscimento* dell'altro (l'altro *dentro e fuori* di *sé*). In questo caso — per dirla con Adorno — l'*autrui*, in quanto evoca la natura, serve a placare la fame e l'ira degli animali da preda.

La modernità ha visto intensificarsi in modo esponenziale gli scambi economici e i processi migratori. Talora, come nel caso dello schiavismo, queste due dimensioni sono state forzatamente sovrapposte. Nel segno di una cultura in cui la motivazione economica, che visualizza nell'altro un oggetto da dominare e tramite cui arricchirsi, e la riduzione simbolica che non riconosce in costui un *medesimo* si sono saldate.

Il Novecento, sebbene attraversato da spinte egualitarie ed ideali emancipatori, ha riproposto drammaticamente domande simili. Le ha riproposte nel cuore dell'Europa e con la perentorietà dettata dalle politiche di discriminazione che prima hanno isolato e segregato legalmente gli Ebrei e successivamente ne hanno condotti milioni alla morte nei campi di concentramento.

L'abominio del genocidio per ragioni razziali e religiose si è mescolato alla burocratica normalità della violenza. Un vasto apparato di strumenti teorici è stato asservito a questo disegno e ha reso possibile la giustificazione concettuale dell'antisemitismo; questa, a sua volta, ne ha assecondato una metabolizzazione che ha steso sui suoi eccessi più sanguinosi un velo di tollerante ignavia.

Su coloro che vivono dopo questi eventi incombe la responsabilità di custodirne la memoria. I proclami sulla dignità del genere umano, le perorazioni universaliste, i trattati giuridico-costituzionali che non mantengano un riferimento a questo passato di ingiustizie rischiano di radicarsi su un terreno malsano, nel quale possono nuovamente attecchire l'odio e la sopraffazione.

Sulla base di tali premesse, la Scuola Superiore di Catania intende promuovere un ciclo di seminari finalizzati a una riflessione sull'antisemitismo e le discriminazioni razziali secondo percorsi multidisciplinari che ne possano mettere in luce tanto le principali matrici teoriche che le più importanti ricadute politiche e regolative. Un primo seminario (marzo) sarà dedicato alla nozione di identità come sede originaria e crocevia dei processi di riconoscimento o negazione dell'altro. Un secondo seminario (aprile) sarà dedicato a una rilettura di Hannah Arendt a proposito di antisemitismo sociale tra politica e letteratura. Un terzo seminario (maggio) sarà dedicato al razzismo italiano nel periodo fascista e alle pratiche di esclusione e persecuzione verso la comunità ebraica e verso le popolazioni delle colonie. Un quarto seminario (giugno) sarà dedicato all'atteggiamento della comunità scientifica italiana rispetto alle leggi razziali. Un quinto seminario (novembre o dicembre) avrà ad oggetto l'antisemitismo contemporaneo.

SEMINARI DELLA SCUOLA SUPERIORE DI CATANIA

**Memoria delle leggi razziali
Riflessioni su antisemitismo e razzismo**

Programma (bozza)

Lunedì 31 marzo 2008

Ore 18.00

Roberto Finelli

Prof. Ordinario di Filosofia (Università di Roma Tre)

“Identità-alterità”: La costituzione complessa della soggettività moderna

Martedì 29 aprile 2008 (confermato)

Ore 18.00

Barnaba Maj

Prof. Associato di Filosofia della Storia (Università di Bologna)

Rileggendo Hannah Arendt: antisemitismo sociale tra politica e letteratura

Giovedì 29 maggio 2008 (da confermare)

Ore 18.00

Francesco Germinario

Fondazione Luigi Micheletti, Brescia

Razzismo e antisemitismo: similitudini e differenze

Giovedì 5 giugno 2008 (da confermare)

Ore 18.00

Angelo Guerraggio

Prof. Ordinario di Matematica (Università Bocconi, Milano)

Roberto Finelli (339-8300228)

È Professore ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università di Roma Tre. I suoi principali campi di interesse sono: la Rivoluzione francese, il pensiero tedesco tra otto e novecento, la psicoanalisi.

LAVORI PRICIPALI

Traduzione e commento di Karl Marx, *Critica della filosofia del diritto statale di Hegel*, Edizioni dell'Ateneo (1983).

Astrazione e dialettica dal romanticismo al capitalismo, Bulzoni (1987)

Mito e critica delle forme. La giovinezza di Hegel (1770-1801), Editori Riuniti (1996).

Un parricidio mancato. Hegel e il giovane Marx, Bollati Boringhieri (2004).

RISORSE IN RETE

<http://www.intermarx.com/temi/finelli1.html>

<http://www.larivistadelmanifesto.it/archivio/18/18A20010613.html>

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/000725.htm>

Barnaba Maj

È Professore associato di Filosofia della Storia presso l'Università di Bologna, dove dirige un seminario interdipartimentale di Teoria della storiografia.

E' direttore responsabile della rivista *Discipline filosofiche* e membro della *International Society for the Classical Tradition* di Boston e Tübingen

Ha concentrato i suoi studi sui rapporti tra Teoria della Storia, della Letteratura e del Linguaggio. Ha editato testi di Snell, Staiger, Szondi, Anders, Renz, Kafka.

LAVORI PRINCIPALI

Il mestiere dell'intellettuale, Editori Riuniti (1981)

Elementi di metaforologia aristotelica, Corbo (1987)

Heimat. La cultura tedesca contemporanea, Carocci (2001)

Idea del tragico e coscienza storica nelle fratture del Moderno, Quodlibet (2003)

Il volto e l'allegoria della storia: l'angolo d'inclinazione del creaturale, Quodlibet (2007).

RISORSE IN RETE

<http://www.pordenone.cifrematica.com/linktestuali/interviste/maj.htm>

http://lgxserve.ciseca.uniba.it/lei/archivio/filearchiviati/recensioni/N6_AVI_febbraio2005.pdf

http://www2.lingue.unibo.it/romanticismo/membri/Maj/barnaba_maj.htm

Francesco Germinario

Svolge attività di ricerca presso la Fondazione Luigi Micheletti di Brescia.
Si occupa del radicalismo politico nel ventesimo secolo e della cultura di destra nei suoi aspetti teorici e militanti in Italia e in Europa.

LAVORI PRINCIPALI

Estranei alla democrazia. Negazionismo e antisemitismo nella destra radicale italiana
Biblioteca Franco Serantini, (2001)

L'altra memoria. L'estrema destra, Salò e la Resistenza (1999)

Razza del sangue, razza dello spirito. Julius Evola, l'antisemitismo e il nazionalsocialismo
(2001)

La destra degli dei. Alain de Benoist e la cultura politica della nouvelle droite (2002)

Da Salò al governo. Immaginario e cultura politica della destra italiana (2004)

Tutti presso le edizioni Bollati Boringhieri

RISORSE IN RETE

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/010529a.htm>

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/010131.htm>

http://www.comune.bologna.it/iperbole/assminsto/Sche_2001germinario2.htm

Angelo Guerraggio

È professore ordinario di Matematica presso la Facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria (Varese) e professore a contratto di Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie presso l'Università Bocconi. Coordina, in ambito storico-matematico, il gruppo nazionale di ricerca PRISTEM del Centro ELEUSI. È condirettore della rivista trimestrale *Lettera matematica PRISTEM*. Suoi campi di interesse sono la Programmazione non lineare e la Storia della matematica.

LAVORI PRINCIPALI

On the Notion of Tangent Cone in Mathematical Programming (con G. Giorgi), in *Optimization*, (1992)

Proper Efficiency in Infinite Dimensional Spaces (con E. Molho e A. Zaffaroni), in *J.O.T.A.*, (1993)

Metodi matematici per l'economia e le scienze sociali (con S. Salsa), Giappichelli, (1997)

Optimality Conditions for C11 Constrained Multiobjective Problems (con D. T. Luc), in *J.O.T.A.*, (2003)

Gentile e i matematici italiani. Lettere 1907-1943 (con P. Nastasi), Bollati Boringhieri, (1993)

Matematica, Bruno Mondadori (2004)

Matematica in camicia nera: il regime e gli scienziati (con P. Nastasi), Bruno Mondadori (2005)

RISORSE IN RETE

http://www.maecla.it/bibliotecaMatematica/go_file/GUERRAGGIO_NASTASI_2.htm

http://www.freeopen.org/linear_programming.pdf

<http://www.springer.com/math/journal/10031?detailsPage=editorialBoard>